

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet** iPad e Android
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

settimanale	5 €
mensile	20 €
trimestrale	50 €
semestrale	100 €
annuale	160 €

Pagamento:

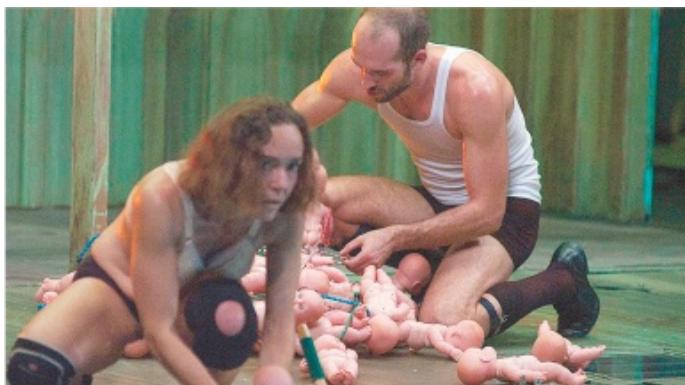
Carte di credito e bitcoin:



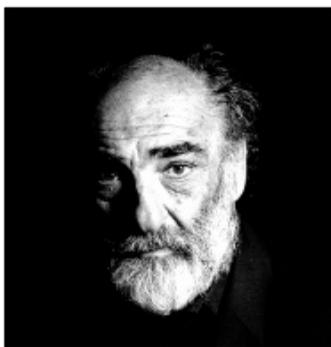
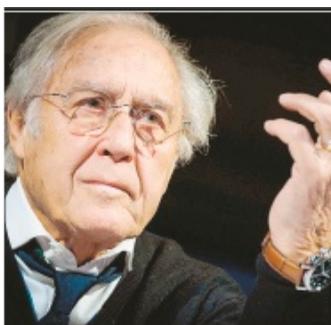
 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**





DECADENTISMO
Dall'alto, lo spettacolo «Darling» del duo Ricci-Forte; Giancarlo Dettori che racconta al Parenti i «40 anni con Strehler»; Alessandro Haber nel suo «Haberowski» e «Chi ha paura di Virginia Woolf» in scena al Teatro Menotti



TEATRO Gli spettacoli della settimana

Haber: «Io, Bukowski temo solo l'amore»

Antonio Bozzo

Non dimentichiamoci di Charles Bukowski. In libreria non è attualmente tra gli scrittori più amati, ma fa bene Alessandro Haber a costruirsi sopra uno spettacolo («Haberowski», Elfo Puccini, dal 2 al 7 febbraio). «La mia simbiosi con lo scrittore americano - dice Haber - è totale. Una fusione di pancia, testa e cuore. Bukowski non aveva mezze misure, ma non è volgare, anche se scriveva di sesso, alcol, miserie, disperazioni. Non aveva paura della vita difficile, temeva solo l'amore. Con sue venti poesie diamo vita a uno spettacolo che mi convince fino in fondo. Oggi di Bukowski in giro non ne vedo». Al Piccolo, invece, dal 2 febbraio debutta il prezzo di Arthur Miller, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Alvia Reale, Elia Schilton (tea-

L'attore-regista all'Elfo con il suo show sullo scrittore maledetto. Al Piccolo, Miller secondo Popolizio e Darling di Ricci-Forte

tro Strehler, fino al 14) e «Darling», di Ricci-Forte, «ipotesi per un'Orchestra» (Teatro Studio, dal 2 al 7). Nel Miller diretto da Popolizio, Orsini è Salomon, broker incaricato di fare il prezzo per mobili e oggetti di un appartamento che due fratelli, segnati dalla Grande Depressione del 1929, devono sgomberare per dividere l'eredità. Prodotto da Compagnia Orsini, è stato accolto dalla critica come lavoro di estremo nitore, con una regia in cui si vede la lezione di Luca Ronconi e con un Orsini in stato di grazia (ha scritto Rita Cirio). Di certo è spetta-

colo da non perdere. Come d'altronde «Darling», nel quale Stefano Ricci e Gianni Forte, nomi cult del teatro di ricerca, mettono a confronto il mito e il presente.

Ancora un testo di Arthur Miller al Carcano: «Uno sguardo dal ponte» (dal 3 al 14 febbraio), con Sebastiano Somma, regia di Enrico Maria Lamanna. Il dramma, del 1955, è tra i più conosciuti di Miller, grazie anche alle interpretazioni di Raf Vallone, Gastone Moschin e Michele Placido. L'Eddie Carbone cui dà vita Somma è nella scia di una tradizione che ben restituisce

le vicende di un immigrato italiano nella New York dura del Dopoguerra. Se si vuole ridere, invece, nulla di meglio che accomodarsi al Teatro della Cooperativa per seguire le «Cronache sessuali» di Antonio Cornacchione. Dal 5 al 10 febbraio, con battute e storie che raccontano i vari tipi (dal timido, all'uomo maturo, al cacciatore del mitico «punto G»), Cornacchione stila un personale «rapporto Kinsey»: poco scientifico, molto divertente. Al Parenti, in data unica domani ci sarà una serata con Giancarlo Dettori. Che racconta, per la serie «Milano sullo sfondo», 40 anni con Strehler. Dettori, attore e amico del fondatore del Piccolo, svela Strehler con aneddoti poco conosciuti. Tra gli spettacoli di una settimana ricca, da consigliare con convinzione «Chi ha paura di Virginia Woolf?», al Teatro Menotti (dal 2 al 6 febbraio), con Milvia Marigliano e Arturo Cirillo, anche regista. Il «gioco al massacro» scritto da Edward Albee nel 1962, di cui tutti ricordiamo la versione filmica con Richard Burton e Liz Taylor, ritorna a Milano, tappa di una fortunata tournée nazionale. Ultimo, ma non ultimo, «Questa sera si recita a soggetto», classico di Pirandello, dal 4 febbraio al 24 marzo al Grassi. Con Luigi Lo Cascio, regia di Federico Tiezzi.

SCALA

Il coreografo Bigonzetti dirigerà il Corpo di ballo



Mauro Bigonzetti è il nuovo Direttore del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Lo ha annunciato il Sovrintendente Alexander Pereira. Scegliendo il maggior coreografo italiano del nostro tempo ma anche un artista dalla solida formazione classica il Teatro alla Scala ha inteso sviluppare l'identità artistica del Corpo di Ballo precisandone la collocazione nel panorama internazionale della danza e preservandone al contempo la tradizione e la flessibilità. Nato a Roma, dal 1997 al 2007 è stato Direttore Artistico dell'Aterballetto, rinnovando la Compagnia e ricostruendone il repertorio; lasciata la direzione per dedicarsi maggiormente all'attività di coreografo per diverse realtà internazionali.

AL CIAK

Grillo torna sul palco ma stavolta da comico



Beppe Grillo debutta oggi al Teatro Linear Ciak con un nuovo one man show, «Grillo vs Grillo»: uno spettacolo in otto date che segna il suo grande ritorno al mondo dell'intrattenimento e della satira. Lo show debutterà il 2 febbraio con quattro serate consecutive al Teatro Linear Ciak di Milano. Nel corso del suo one man show Grillo parlerà dei nuovi paradigmi tecnologici, di mente, robotica e di economia che, copiando la natura, ripensano l'uomo, di nuovo protagonista al centro del suo futuro, tra rischi e opportunità. Sul palco, assieme a lui, troveremo, grazie ad un effetto scenico tecnologico, il suo ologramma che punteggerà lo spettacolo con l'incontro-scontro tra le diverse anime di Grillo. Inimmancabile sarà anche il commento ironico sull'attualità.

AL LEONARDO

Esilaranti «Note da Oscar» in scena la Rimbamband



«Note da Oscar», il nuovo spettacolo della Rimbamband sarà in scena da oggi fino al 14 febbraio 2016 al Teatro Leonardo. Dopo un grande e intenso lavoro durato oltre due anni e mezzo, il geniale e irriverente gruppo pugliese di «suonatori e sognatori», formato da Raffaele Tullio, Renato Ciardo, Vittorio Bruno, Nicolò Pantaleo e Francesco Pagliarulo, tornerà a Milano, con uno spettacolo come sempre esilarante, con un meraviglioso carico di creatività, un mix travolgente di teatro, musica e comicità che ha reso il gruppo ormai celebre in tutta Italia. «Note da Oscar» vuol essere un atto d'amore per il cinema, in pieno stile comico Rimbamband, tra teatro di figura, mimo, clownerie e la loro unica e straordinaria capacità di giocare con qualsiasi strumento musicale.

⇒ **L'evento** Cena di beneficenza

Gli chef in parata ricordando Veronelli

Vip dallo stellato «Vittorio» per una serata dedicata al grande enologo

Michele Vanossi

Si svolgerà questa sera a partire dalle ore 19,30 presso il ristorante «da Vittorio» (Relais & Chateau) a Brusaporio (BG) un' esclusiva cena in onore di Luigi Veronelli, pioniere della critica enologica nonché editore, scrittore, giornalista e gastronomo di fama internazionale. L'evento «Auguri Gino», organizzato da Melagrana Food Creative Idea di Valentina Camozzi e dal Salumificio Squisito di Giuseppe Tognazzi, nasce da un'idea di

Philippe Leveillé grazie alla disponibilità di Chicco Cerea e degli sponsor Accornero, Allegrini, Amarelli, Anselmi, Cà del Bosco, Cos Vittorio, Salumificio Squisito, Orobica Pesca, Acqua Valverde, Antico Pastificio Rosetano Verrigni e Macelleria Cazzamali che offriranno le materie prime per realizzare lo speciale menù evocativo. Tra i partner anche la celeberrima ALMA (la scuola internazionale di cucina italiana il cui rettore è Gualtiero Marchesi), Pina Amarelli e Marcatilli del San Domeni-

co di Imola. «L'intento è quello di celebrare le opere e la vita del noto enologo esattamente nel giorno del suo 90° compleanno, ricordandolo come se fosse ancora in vita», asseriscono gli organizzatori. Durante la serata si ripercorrerà il lungo cammino di Gino (così chiamato da tutti) e delle sue intuizioni circa il legame vino-cibo. Per questa occasione sei chef pluristellati presteranno gratuitamente il loro operato, aiutati dai ragazzi che frequentano il master della scuola ALMA, sotto l'at-



STASERA
Luigi Veronelli. Un omaggio a Brusaporio

tenta regia del padrone di casa Chicco Cerea ed elaboreranno un menù legato alla grande personalità di Veronelli. Tra le stelle presenti: Philippe Leveillé (ristorante Miramonti), Max Alajmo (il guru delle Calandre2), Bruno Federico (ristorante La Caprese), Fulvio Pierangelini, Marco Perez e Giovanni Santini (figlio di Nadia Santini del ristorante Dal Pescatore). La serata, che vedrà la partecipazione di imprenditori e vip ha uno scopo esclusivamente benefico. L'incasso sarà totalmente devoluto a favore dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).